



Prot. n. 23/2022

Catanzaro 16/11/2022

All.

**Provveditore Regionale  
Amm.ne Penitenziaria  
Dottor Liberato Guerriero  
Catanzaro**

**e,p.c.**

**Direttore Casa Circondariale  
CROTONE**

**Segreteria Nazionale  
UilpaPoliziaPenitenziaria  
ROMA**

Oggetto: considerazioni sulle criticità della Casa Circondariale di Crotone.

Questa OS è venuta a conoscenza che la casa circondariale di Crotone, anche a seguito delle incisive iniziative intraprese dalle OOSS locali, sia stata di recente attenzionata da parte del Prap da un provvedimento di assegnazione temporanea senza oneri per l'amministrazione – nello specifico acquisendo la disponibilità del personale di vari istituti- per cercare di arginare le difficoltà legate alla oggettiva carenza di organico.

Carenze che ad onor del vero riguardano anche gli altri Istituti della Calabria e su cui auspica ci possa essere un confronto attraverso la convocazione di tutte le OOSS per valutare anche le ulteriori problematiche legate ai pensionamenti che necessitano comunque di adeguato turn over.

Valuta positivamente l'iniziativa da lei intrapresa che, al netto di altre considerazioni, denota attenzione e sensibilità di fronte al crescente malumore del personale che non riesce nemmeno a godere dei minimi diritti soggettivi ed al di là di quella che sarà la partecipazione a tale richiesta di disponibilità, deve

porre alla sua attenzione alcune questioni che ritiene di assoluta importanza in tale particolare momento:

- Acclarata la carenza nel ruolo agenti-assistenti, pare che nessun apporto significativo, a tale mortificato "ruolo", venga fornito da coloro che espletano la loro attività lavorativa nelle cosiddette cariche fisse e né tantomeno da coloro che appartengono ad altri ruoli. Si fa riferimento ai sovrintendenti ed agli Ispettori che non pare facciano sentire la loro vicinanza nei turni serali e festivi se non sporadicamente. Parimenti non pare che tutti coloro che espletano attività lavorativa negli uffici, indipendentemente dal ruolo rivestito, espletino turni festivi. Sotto tale profilo si richiede un approfondimento volto a verificare se corrisponda al vero quanto riportato;
- Se supporto va fornito, questo, deve partire innanzitutto dalle migliori energie presenti in Istituto e non lasciare abbandonato a se stesso quel personale che espleta servizio a turno. Diversamente si amplificheranno gli effetti deleteri del cane che si morde la coda;
- La circostanza che una importante aliquota di personale debba fruire del congedo degli anni precedenti fa nascere ulteriori dubbi sulla loro gestione che non può essere legata solo ad una generica carenza di organico.

Su tali considerazioni e sugli esiti della disponibilità di assegnazione temporanea attende cortese riscontro.

Porge distinti saluti.

SEGRETARIO REGIONALE

